



antonio amatucci

elixir de parfum

ANTONIO AMATUCCI

LA MIA RICERCA

Creare una nuova collezione significa per me, compiere un viaggio a ritroso. Dopo oltre trent'anni passati davanti all'organo del profumiere, ho voluto riaprire quella stanza segreta del cuore dove custodisco i ricordi più puri: quelli fatti di spensieratezza e gioia autentica.

Volevo che questa emozione avesse la forma di una sfida. Per questo ho scelto il dattero. Una materia prima complessa, sfuggente, spesso considerata indomabile e difficile da accostare nell'alta profumeria. Ci sono voluti tre anni di studio matto e rigoroso, di tentativi e intuizioni notturne, per svelarne l'anima più nobile ed equilibrata. Ma è proprio lì, dove la tecnica incontra l'ostacolo, che ritrovo la scintilla: la stessa energia profonda che mi spinge da sempre a guardare avanti.

Questa collezione non è solo mia. È il traguardo condiviso con chi, in questi tre anni di ricerca incessante, ha creduto nella mia visione e ha sostenuto ogni mia scelta. A voi va il mio grazie più sincero.



3 / Brand DNA

“SEMPLICEMENTE IMMORTALE”

(Phoenix dactylifera. Antichissima progenitrice di ogni coltura, la palma da dattero incarna un paradosso sensoriale assoluto. Custode del segreto dei deserti, essa vive con la testa nel fuoco e i piedi nell'acqua, distillando da contrasti estremi una ricchezza olfattiva infinita.)

Attraverso quattro tappe di maturazione - kimri, khalaal, rutab e tamer - il dattero evolve in oltre duemila sfumature, profumando di storia e di mito. Più che un frutto, è un simbolo millenario: essenza di fertilità per i Persiani, emblema di trionfo e vittoria per Greci e Romani, destinato a ornare gli eroi dell'arena. La sua aura attraversa i secoli.

Nella Legenda Aurea i rami si inchinano per nutrire la Sacra Famiglia, legandone l'aroma ai misteri della rinascita e della Domenica delle Palme. Venerato nell'Islam come “frutto del paradiso” e celebrato nell'Ebraismo come simbolo di giustizia durante il Sukot, il dattero infonde nella fragranza un respiro sacro e terroso. Un'eredità ancestrale che avvolge chi la indossa in un abbraccio di luce, vittoria e devozione.





antonio amatucci

BRING ME THE HORIZON

Elixir de parfum

L'Oltre ha un nuovo
codice olfattivo.

Il Dattero. Il Sale.
L'infinito.

4

5/ Bring Me The Horizon

OLTRE IL MIRAGGIO, L'ESSENZA DELL'INFINITO

L'Oltre ha un nuovo codice olfattivo. Esistono profumi che decorano, e poi esiste BRING ME THE HORIZON di ANTONIO AMATUCCI: un'opera di ingegneria sensoriale che ridefinisce i confini dell'alta profumeria contemporanea.

Per la prima volta, il mitico dattero - l'antico Albero della Vita - viene strappato dal calore immobile del deserto e scagliato nel cuore di una tempesta oceanica. Una scomposizione molecolare inedita, frutto di anni di ricerca ossessiva, capace di fondere la polpa più nobile del frutto con la purezza della salsedine radicata sulla pelle.

Questa non è una fragranza. È un privilegio aerodinamico per anime che non accettano confini.

L'ARCHITETTURA OLFATTIVA

Un'apertura che toglie il fiato. La freschezza sferzante di **pompelmo** e **bergamotto** si unisce alla vibrazione glaciale del **cardamomo**. Un bouquet regale di **rosa**, **gelsomino** e **ylang-ylang** avvolge il **dattero**, che fluttua tra i petali come un nettare scuro, resinoso e saturo di mistero. L'**ambra grigia** minerale apporta una sapidità magnetica, mentre il **muschio** di quercia e il **legno di cashmere** donano alla fragranza una texture vellutata e monumentale.

TESTA

Olibano
Cannella
Dattero

CUORE

Legno di Sandalo
Vetiver
Mirra

FONDO

Vaniglia
Parchouli
Ambra
Accordo Suede





antonio amatucci

GARDEN OF IMMORTAL

Elixir de parfum

Prima del frutto,
l'origine selvatica.

Il Dattero. La Resina.
L'Origine.

6

7 / Garden of Immortal

L'ORIGINE SELVATICA CHE SI TRASFORMA IN MEMORIA ETERNA

Non celebriamo il frutto rosso che tutti conoscono, ma la linfa, la resina acida e il DNA verde della pianta: è il pomodoro prima del pomodoro, l'origine selvatica e la forza che precede la dolcezza.

La maison ANTONIO AMATUCCI compie l'atto più eversivo e affascinante della profumeria d'avanguardia contemporanea: una vera e propria biopsia molecolare della natura. Non stiamo parlando del solito giardino fiorito e rassicurante, ma di una natura ancestrale, selvaggia, quasi aliena.

Un contrasto botanico mai tentato prima, dove la linfa verde e iper-realistica della Foglia di Pomodoro viene squarciata dal calore ipnotico e immortale dell'Elicriso e, immancabilmente, dal nostro fil rouge: il Dattero.

Questa non è una fragranza. È un portale olfattivo verso l'immortalità, progettato per chi non vuole indossare un profumo, ma vuole dettare le regole dello spazio che occupa.

L'ARCHITETTURA OLFATTIVA

Grazie all'uso pionieristico della Foglia di Pomodoro, la fragranza esplode sul polso con una fedeltà fotografica disarmante, spalleggiata dall'acidità tagliente di Pompelmo e Limone e dal tocco algido del Cardamomo. L'ombra densa del Dattero crea un cortocircuito caldo-freddo che cattura la mente all'istante: il verde della testa si fonde così con l'oro eterno dell'Elicriso (l'Immortal). Infine, un bouquet regale di Rosa, Gelsomino e Ylang Ylang si unisce all'Ambra Grigia, agendo come un potente collante sciamanico.

TESTA

Foglia di Pomodoro
Cassis
Lavanda

CUORE

Herb Oxime®
Camomilla Blu
Rosmarino, Cedro

FONDO

Elicriso (Immortelle)
Accordo Cuoio
Ambra, Muschio





antonio amatucci

IT'S PROBABLY ME

Elixir de parfum

L'impronta molecolare
di un autoritratto olfattivo.

Il Dattero. L'Ambra Grigia.
Il Cashmere.

8

9 / It's Probably Me

L'ARCHITETTURA DELL'ANIMA. PROBABILMENTE SONO IO. SENZA FILTRI, SENZA SCUSE.

Più che un profumo, questo è un autoritratto olfattivo. Ho scelto di chiamarlo IT'S PROBABLY ME perché incarna la consapevolezza di chi si guarda allo specchio e finalmente riconosce se stesso.

Al centro dell'opera si compie un miracolo tecnico mai tentato prima: l'estrazione e l'isolamento del dattero nella sua forma più ancestrale e carnale. Abbiamo strappato questa nota mitica dalle banalità stucchevoli dei profumi gourmand per renderla un elemento architettonico puro, privo di zuccheri artificiali e saturo di verità. Questa non è una fragranza per farsi notare: è l'impronta molecolare di chi è diventato padrone del proprio destino. Un profumo che non si indossa. Si professa.

L'ARCHITETTURA OLFATTIVA

La freschezza amara del Pompelmo e l'acidità luminosa del Bergamotto colpiscono i recettori olfattivi come una scossa, ma vengono istantaneamente agganciate dal calore freddo del Cardamomo: un preludio lucido e tagliente che spalanca le porte all'oscurità densa del Dattero. Questo si fonde con l'opulenza ipnotica di Rosa, Gelsomino, Ylang-ylang e Garofano. L'Ambra grigia, minerale e salina, si fonde con la pelle ricreando un sentore intimamente erotico, mentre il Muschio di quercia ancora la fragranza alla terra. Il Legno di cashmere avvolge la composizione come un cappotto sartoriale, mentre i tocchi ossidati di Vaniglia e Caramello bruno lasciano nell'aria un sillage immortale, che costringe chiunque a voltarsi.

TESTA

Pompelmo
Limone, Cardamomo
Dattero

CUORE

Rosa, Gelsomino
Garofano
Dattero

FONDO

Ambra Grigia
Muschio di Quercia,
Caramello, Vaniglia
Legno di Cashmere





antonio amatucci

NIGHT OF VANITY

Elixir de parfum

La fragranza di chi sa di essere
preda e predatrice.

Il Dattero. La Rosa.
L'Oscurità.

LA MASCHERA CHE INDOSSIAMO PER SEDURRE IL BUIO.

Non è la vanità vuota, ma quella consapevole: il piacere di piacere. Ho voluto ribaltare la piramide, partire dai legni e dichiarare guerra alla volatilità, creando NIGTH OF VANITY: il momento in cui ci prepariamo per la notte, pienamente consci della nostra forza. I

n questa fragranza non vive un semplice aroma, ma il respiro di un incontro; il ritratto di una donna che è seta e fuoco, mistero e limpida luce. Ella avanza con il passo magnetico di chi sa di essere, al tempo stesso, preda e predatrice, eppure il suo volto è solcato da un sorriso vero, una gioia che non mente. Ho sentito sulla sua pelle l'odore di un giardino in fiore, un profumo che pareva nascere dal sangue e non da un artefatto.

Da lei ho attinto quell'energia vibrante, un calore che incendia il pensiero, e l'ho tradotta in alchimia, racchiudendola nel vetro. Questa non è solo una fragranza: è il furto di un'anima solare e seducente, l'eterno racconto di un fascino che ride e, ridendo, ti incatena. La dedico a lei.

L'ARCHITETTURA OLFATTIVA

Sulla pelle esplode un blocco solido e cremoso di Legno di Sandalo e Legno di Cashmere. È una texture tattile, un velluto denso e ossessivo che azzerà la volatilità dell'aria. Il Dattero emerge denso, fuso con l'opulenza erotica di Ylang Ylang; Gelsomino e Rosa sono petali saturi che sbocciano nel buio. L'Ambra Grigia minerale e il Muschio di Quercia ricreano l'odore ancestrale e animale della pelle.

TESTA

Sandalo
Legno di Cashmere

CUORE

Dattero, Garofano
Ylang Ylang
Rosa, Gelsomino

FONDO

Ambra Grigia
Muschio di Quercia
Caramello, Vaniglia



antonio amatucci

ORPHEUS

Elixir de parfum

Una sinfonia spettrale
sospesa nel tempo.

La Priprioca. Il Pepe di Timut.
La Mela Proibita.

COME LA LIRA DI ORFEO, CAPACE DI PIEGARE LA VOLONTA' DI CHI LO PERCEPISCE.

Con ORPHEUS, la maison ANTONIO AMATUCCI compie l'atto di audacia più estremo della profumeria d'avanguardia: fondere lo sciamanesimo amazzonico con il mito greco in un'unica, monumentale opera d'arte.

Al centro di questo cortocircuito sensoriale risiede un'innovazione tecnica assoluta, un incontro tra pilastri straordinari che ridefiniscono le regole del lusso: la Priprioca (la radice sciamanica più rara delle foreste pluviali), l'asprezza magnetica del Pepe di Timut e la purezza croccante del cuore della Mela gialla, il tutto legato all'architettura sacra del Dattero.

La dolcezza ancestrale del dattero si unisce a note legnose, speziate e fruttato-acide, creando un'esperienza ipnotica che colpisce il cervello rettiliano prima ancora dell'olfatto. Non stai semplicemente acquistando una fragranza; stai possedendo il potere di ammaliare.

L'ARCHITETTURA OLFATTIVA

L'apertura è una vibrazione quasi metallica: Pepe di Timut e Limone, seguiti da un accordo di Mela gialla che disarmava le difese. Il cuore rivela la Priprioca, una radice amazzonica dal carattere ancestrale, mentre la trilogia di Violetta, Rosa e Iris crea un'aura spettrale. Il fondo è dominato da Iriswood® e Ambra: una struttura architettonica moderna, capace di lasciare una scia vellutata che spinge gli altri verso di te.

TESTA

Pepe di Timut
Limone
Accordo Mela Gialla

CUORE

Priprioca
Violetta, Rosa
Iris, Cardamomo

FONDO

Iriswood®
Ambra
Vaniglia, Muschio





antonio amatucci

BACK IN BLACK

Elixir de parfum

Il buio non è mai stato
così elegante.

Il Pepe di Sichuan. Il Cuoio Scuro.
L'Oud Magnetico.

14

15 / Back in Black

IL SUONO DELL'ESSENZA, IL POTERE DELLA MEMORIA

Back in Black è il brivido di quella giovinezza invincibile. Non è semplicemente un profumo: è un'esplosione di pura potenza artigianale, un'estasi sensoriale dedicata a chi possiede l'audacia di lasciare un segno indelebile.ione pura.

Quell'energia monumentale, quel connubio tra la sfrontatezza elettrica del rock e il lusso più assoluto, viscerale e inarrivabile, oggi rinasce sotto forma di creazione olfattiva. Ci sono vibrazioni che non si possono spiegare a parole, ma si possono imprimere nella pelle per sempre. Esistono accordi capaci di far tremare la terra e profumi concepiti per dominare l'aria. Questa non è solo una fragranza: è una folgore olfattiva.

L'ARCHITETTURA OLFATTIVA

Una scarica pura e pungente di Pepe di Sichuan surriscaldata da un Bergamotto calabrese di rara intensità. Un Cuoio scuro, lussuoso e graffiante si fonde con le sfumature calde del Tabacco tostato. Il Labdano avvolge il tutto con un fascino denso, conferendo un ritmo sensuale e inarrestabile. Il fondo è un tributo al lusso più regale e maestoso: un Oud profondamente magnetico e l'Ambra Grigia tessono una trama olfattiva di inestimabile persistenza.

TESTA

Pepe di Sichuan
Cardamomo
Neroli

CUORE

Zafferano
Patchouli
Vetiver

FONDO

Vaniglia
Legno di Sandalo
Ambra , Muschio

